

titolo

**NAGORNO-KARABAKH: AZERBAIGIAN ABBATTE ELICOTTERO MILIT**

Fonte

EAST JOURNAL

Data

19.11.14

Autore

EMANUELE CASSANO

link

<http://www.eastjournal.net/nagorno-karabakh-azerbaigian-abbatte-elicottero-militare-armeno-ci-sara-una>

Non c'è pace per il Nagorno-Karabakh. L'autoproclamata repubblica, contesa tra Armenia e Azerbaigian, **uscita vent'anni fa da una sanguinosa guerra** che in realtà non sembra essere mai terminata, si è resa infatti teatro dell'ennesimo incidente tra le forze armate armene e quelle azere. **Un elicottero**

**militare armeno è stato infatti abbattuto dalle forze armate azere**

proprio presso il confine tra il Nagorno-Karabakh e l'Azerbaigian. Non si tratta di certo del primo incidente che a partire dal

*cessate il fuoco*

del 1994 a oggi si è verificato nella regione,

**ma questo è sicuramente il più grave**

Si tratta infatti **della prima volta dopo la fine della guerra che un elicottero militare viene abbattuto** in seguito a uno scontro tra forze armate, in quanto fino a questo momento non si era mai andati oltre a semplici conflitti a fuoco lungo la linea di confine. Questa volta non si può però parlare di un semplice incidente, non si può parlare della solita scaramuccia tra le due linee nemiche; questa volta il fatto è più serio. Il grave accaduto, visto sia a Yerevan che a Stepanakert come un vero e proprio attacco, **risc**  
**ha infatti di scatenare, a vent'anni dalla fine della prima, una seconda guerra tra Armenia e Azerbaigian**

, che metterebbe in ginocchio una regione che non si è mai veramente ripresa dal primo conflitto, e che destabilizzerebbe l'intera regione del Caucaso.

La [notizia dell'abbattimento](#) di un elicottero militare armeno da parte delle forze armate dell'Azerbaigian è stata annunciata il 12 novembre da **Zakir Hasanov**,

Ministro della Difesa di Baku, il quale ha specificato che

**il fatto è avvenuto presso il confine tra l'autoproclamata Repubblica del Nagorno Karabakh e l'Azerbaigian**

, nella regione di Ağdam. Secondo la ricostruzione del Ministro della Difesa azero, **due elicotteri da combattimento armeni MI-24 avrebbero tentato di aprire il fuoco per attaccare le postazioni azere situate lungo il confine**

, a poca distanza dal villaggio di Kəngərli;

**le forze armate azere avrebbero quindi risposto al fuoco, abbattendo uno dei due elicotteri**

, uccidendo tutti e tre i passeggeri.

Immediata la risposta del governo armeno, arrivata per mano del Ministro della Difesa **Artsrun Hovannisian**

, il quale ha definendo l'aggressione

“

***una provocazione senza precedenti***

”

, dichiarando che

*“le conseguenze per la parte azera saranno molto pesanti, e la responsabilità dell'accaduto ricadrà sul governo dell'Azerbaijan”*

. Secondo quanto affermato da

**David Babaian**

, portavoce dell'esercito dell'autoproclamata repubblica del Nagorno-Karabakh,

**l'elicottero è stato abbattuto mentre stava effettuando una semplice missione di addestramento**

, e non è mai stato coinvolto in un'operazione di combattimento. Le stesse forze armate armene hanno spiegato come

**la cannoniera volante dell'elicottero abbattuto non stesse trasportando alcuna munizione**

, invitando chi ne dubitasse a effettuare delle indagini sul relitto dell'elicottero.

**Già in estate** una serie di gravi incidenti rischiarono seriamente di fare riscoppiare un nuovo conflitto tra Armenia e Azerbaijan: all'inizio di agosto la regione del Nagorno-Karabakh fu infatti teatro di [una preoccupante escalation di violenza](#) **che causò una trentina di vittime, tra cui anche civili, nel giro di pochi giorni**

. Allora si trattò di una serie di scontri a fuoco lungo vari punti del confine tra Armenia, Nagorno-Karabakh e Azerbaijan, con le due parti che si accusarono a vicenda dell'accaduto. La situazione diventò talmente tesa che sia il presidente azero

**Ilham Aliyev**

che il primo ministro armeno

**Hovik Abrahamian**

si recarono addirittura presso le rispettive forze armate schierate sul fronte al fine di incitare le proprie truppe. In seguito a questi fatti furono in molti a temere l'esplosione di un nuovo conflitto, tanto che

**Putin decise di tenere a Sochi una serie di colloqui separati con i presidenti di Armenia e Azerbaijan**

per mettere fine alla serie di violenze e per trovare una soluzione pacifica alla questione.

Nonostante il *cessate il fuoco* imposto dall'**Accordo di Bishkek** del 1994, nel

Nagorno-Karabakh il conflitto scoppiato nel 1988 non ha mai avuto una vera e propria fine.

**Tra Armenia e Azerbaijan è in atto da anni una guerra non dichiarata**

, basata sul crescente nazionalismo e sull'odio verso “l'altro”, e alimentata da continue

provocazioni e reciproche accuse.

**Nel Nagorno-Karabakh in tutti questi anni non si è mai smesso di sparare**

, così come non si è mai smesso di contare le vittime di un conflitto che sembra essere tutto tranne che vicino a una risoluzione.

**La situazione è infatti diventata, soprattutto nell'ultimo anno, più che mai critica**

: l'abbattimento dell'elicottero militare armeno da parte delle forze armate dell'Azerbaigian, ultimo e come detto più grave dei numerosi incidenti verificatisi negli ultimi anni nella regione, **potrebbe essere la goccia che farà traboccare il vaso**

.